

ACCORDO

Compagnia Ferroviaria Italiana

Il 25 Gennaio le Segreterie Nazionali di FilItCGIL – FitCISL – Uiltrasporti hanno sottoscritto un primo accordo con la Società CFI.

L'accordo definisce regole di utilizzo del personale chiare ed esigibili che superano i contenuti della disposizione unilaterale della società(Disp. 04.2016) che a partire dalla sua nascita nei primi anni 2000 applicava solo le norme contenute nel DL66/2003 attraverso contratti Plurimi Individuali.

ORARIO DI LAVORO	DISP. 04.2016	ACCORDO
05.00 - 24.00	13 ORE	10
00.00 -05.00	9	8
Riposo Giornaliero	11	13 dopo A/R diurno 16 dopo RFR diurno 14 dopo RFR notturno 16 dopo 2 RFR 16 dopo notte dal 1 ottobre 2022 14 dopo A/R 18 dopo 2 RFR
RFR	nessun riferimento al massimo	10 dal 1 ottobre 2022 8
Disponibilità	Non rientra nell'orario settimana se al personale non viene assegnato un turno	Calcolata nell'orario settimanale , anche se non viene assegnato un turno di lavoro. Con fasce di Impiego
Tempi Accessori	Tabella non condivisa	Condivisione della tabella sui tempi

Riposo Settimanale

35 ore (24+11)

2 riposi settimanali da **48** ore comprendenti o il **sabato o la domenica**, non modificabili.
2 riposi settimanali di **24** ore + **riposo grigaliero**.

Termine del Servizio	13° ora	11 ore di giorno 9 ore di notte
FERIE	Nessun turnificato estivo. Con conferma le 24 ore precedenti l'inizio del periodo di ferie	Istituzione di una turnificazione delle ferie che consente di avere la certezza del periodo.

Riteniamo questo un importante primo passo, per i lavoratori di CFI verso la definizione di regole che riducono quel dumping contrattuale che forse fa più comodo non vedere, in assenza di una disposizione legislativa che imponga alle IF l'applicazione del contratto di riferimento vale a dire ad oggi CCNL AF.

Abbiamo definito anche regole chiare in merito all'invio del turno e alla definizione mensile dei riposi con l'introduzione di **2 riposi fissi da 48 ore**, che contengano anche **il sabato o la domenica**. Le norme definite per la variazione del servizio non lasciano più mano libera alla società nella gestione di questo istituto.

Nella definizione di orario di lavoro abbiamo inserito la Disponibilità che entrerà a far parte dell'orario settimanale, mentre prima non era considerata orario di lavoro, precedentemente la società aveva mano libera sull'utilizzo del personale, attraverso la definizione delle fasce di disponibilità ne viene normato l'utilizzo.

Il termine del servizio non potrà più arrivare alla tredicesima ora, come previsto dal DL 66, ma il personale avrà la facoltà di **“abbandonare” il treno alla undicesima ora per i servizi diurni e alla nona ora per i servizi notturni.**

E' stata definita la tabella dei tempi accessori, che rientrano nell'orario di lavoro e nella determinazione della prestazione massima, diurna 10 ore notturna 8 ore.

Consapevoli che quello raggiunto è un punto di partenza per migliorare sempre di più le condizioni di lavoro e meglio conciliare i tempi di vita e di lavoro, abbiamo definito successivi incontri nei mesi di aprile, maggio, luglio, ottobre, fino ad arrivare a Gennaio 2023, quando verificheremo complessivamente l'accordo. Nel corso di questi mesi avanzaeremo le richieste per continuare a migliorarne i contenuti.

Abbiamo anche sottoscritto un Protocollo sulle Relazioni Industriali, che introduce elementi come la nascita del Comitato Paritetico Bilaterale e disciplina le procedure e le materie sia della fase informativa che di contrattazione. Oltre a ciò, nel prossimo mese di aprile verrà affrontata la questione della costruzione di un Premio di Risultato di durata triennale e, anche in base ai risultati della società, valutata la possibilità di erogare il premio per l'anno 2021.

Vogliamo ringraziare le RSA che in questi mesi hanno svolto con noi la trattativa portando un fattivo contributo al raggiungimento di questo risultato, che ribadiamo essere un punto di partenza e non un punto di arrivo.

Abbiamo convintamente sottoscritto un accordo che supera i soli contenuti del DLGS 66, che oggi viene applicato ancora a tante aziende, compresa un'azienda del Gruppo FSI all'interno del POLO MERCITALIA, che però pare, non si voglia mai nominare per far finta che non esista, così come quei lavoratori che continuano a lavorare con contratti plurimi individuali.

Le Segreterie Nazionali